

## Bastia Umbra Altri due servizi comunali sono a disposizione della prima infanzia

— BASTIA UMBRA —

IN QUESTI giorni all'attività degli asili nido si aggiungono due servizi comunali rivolti alla prima infanzia: il centro per bambine e bambini «Il Panciodrillo» e il centro per bambini e famiglie «Sole e Lu-

na». L'attività di quest'ultimo servizio prende il via oggi per dare vita ad un centro per bambine, bambini e famiglie rivolto a bambini da 18 a 36 mesi. Funziona nei locali del nido comunale Piccolo Mondo di via Pascoli, due pomeriggi a settim-

na dalle ore 17 alle 19. Il Panciodrillo, invece, è il servizio per bambini della stessa fascia d'età attivato lo scorso 18 ottobre. Funziona martedì e giovedì, dalle ore 14.15 alle 17.15 di ogni settimana, nei locali del nido comunale L'Albero degli

Gnomi in località San Lorenzo. Questo servizio è nato per dare l'opportunità di socializzare con i propri pari anche ai bambini che abitualmente non frequentano il nido. Da ricordare che i due asili nido comunali ospitano 92 bambini.

ASSISI STA PER SCADERE «L'ULTIMATUM» DEL SINDACO

# Centrodestra, tensione alta E' scontro Ricci-Bartolini

*Sono annunciati sviluppi importanti sul fronte coalizioni*

— ASSISI —

«DERBY» nel centrodestra, la febbre cresce. E vengono preannunciate novità a livello di coalizioni.

Gli scambi di 'complimenti' fra il Pdl e la Lista Bartolini, affidato a dichiarazioni e 'note', continua con toni e ritmi a dir poco preoccupanti, facendo diventare una voragine la distanza che separa i leader, sul fronte amministrativo e politico, dei due schieramenti, il sindaco Claudio Ricci

**IL PLD NON «CEDE»**  
Da Simonetta Maccabei una dura analisi dell'attuale situazione

ci e il vice Giorgio Bartolini. Un chiarimento appare inevitabile e anche in tempi brevi. Anche perché Ricci, in occasione della presentazione della sua candidatura a sindaco, era stato esplicito: entro la metà di novembre intende sapere chi, fra gli appartenenti alla maggioranza, sono con lui. E quelli 'contro' di lui? Sarà quello un passaggio decisivo, per una questione che si trascina da mesi, legata alle deleghe detenute da Bartolini e dagli inviti rivolti al sindaco, dall'interno del Pdl, a ritirarle.

«Nello scenario che si profila da qui al momento delle elezioni, con un Pdl in Assisi ridotto a brandelli, il potere non potrà che



**AL VERTICE DEL MUNICIPIO**  
Giorgio Bartolini (a sinistra) e Claudio Ricci

tornare dalla parte dei cittadini — dice Simonetta Maccabei, della Lista Bartolini, critica nei confronti del coordinatore Annibale Vescovi e Evian Morani, consigliere comunale e provinciale —. Quando nel 1997, con la sconfitta delle sinistre in Assisi, la gente si riappropriò del governo del proprio territorio, iniziò una svolta storica del fare e della concretezza. Oggi, nel momento in cui Morani chiede alla lista Bartolini da che parte sta, sbaglia interlocutore: lo chieda alla gente». Ma il Pdl non cede di un millimetro e annuncia novità.

«LE AFFERMAZIONI della lista Bartolini testimoniano un

grande nervosismo — replicano i responsabili del Pdl —. Giorgio Bartolini che aveva sperato, sino a qualche giorno fa, di dividere, indebolire e distruggere il Popolo della Libertà, e non si aspettava la decisa e forte scesa in campo di Claudio Ricci, sostenuto dal tutto il PdL dalla Lista 'Ricci Sindaco' e, come a breve si potrà vedere, anche da una ampia coalizione a partire dalle forze moderate e di centro». Affermazione, quest'ultima, che annuncia nuovi alleanze e assetti tutti da scoprire al pari, peraltro, di come Ricci e Bartolini possano ancora convivere sotto lo stesso 'palazzo'.

Maurizio Baglioni



**ASSESSORE**  
Franco Brunozzi

**ASSISI**  
Forze Armate, celebrazioni in tutte le frazioni Il programma

— ASSISI —

AL VIA, domani, le cerimonie per la Festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate - 92° anniversario della Vittoria nella Prima Guerra Mondiale; si calano nell'ambito delle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità nazionale. «Le iniziative si svolgeranno in tutte le realtà del territorio comunale, dal 4 al 28 novembre — spiega l'assessore Franco Brunozzi, che ha curato le celebrazioni —. Inizieranno domani da Assisi e proseguiranno poi il 7 novembre a Viole, San Gregorio, Capodacqua, Torchiagina; il giorno 14 a Santa Maria degli Angeli, Castelnuovo, Rivotorto; il 21 a Tordibetto, Palazzo e Tordandrea; il 28 a Petignano». Domani ad Assisi, alle ore 10,30, da piazza del Comune partirà il corteo (associazione ex combattenti e d'arma, scuole, banda musicale, picchetto d'onore dell'esercito italiano) e raggiungerà la chiesa di Santa Maria Sopra Minerva dove verrà celebrata la messa; alle 11,45, in piazza del Comune, il discorso del sindaco Claudio Ricci.

BASTIA UMBRA

«Sì al sottopasso di via Firenze»  
La Confcommercio esce allo scoperto

— BASTIA UMBRA —

«NON SIAMO affatto contrari al sottopasso ferroviario di via Firenze, anzi saremmo lieti che un'opera attesa da decenni fosse realizzata, secondo le aspettative di tutti». E' il passaggio più significativo del comunicato con cui la Confcommercio vuole precisare le proprie intenzioni manifestate con l'osservazione presentata in Comune sul piano urbanistico Franchi adottato dal Consiglio comunale il 30 agosto scorso. L'osservazione ha suscitato reazioni critiche da più parti. La nota sottoscritta dal presidente di Confcommercio Sauro Lupattelli ricorda che l'intervento di osservazione dell'associazione sul piano è frutto di «un equilibrato dibattito all'interno del consiglio direttivo composto da 15 persone, con l'espressione di pareri che hanno trovato spazio nel documento presentato in Comune». Il sottopasso sì, ma 'con modalità tecnicamente sostenibili e condivise'. Il solo commerciante citato, a titolo di esempio, non è iscritto all'associazione e, sottolinea Lupattelli, merita di essere tutelato dall'associazione di categoria come ogni altro operatore. La preoccupazione che agita Confcommercio, spiega il presidente «è che si continui a vedere i commercianti come soggetti estranei alla vita della città, che devono stare rinchiusi nei loro negozi senza rompere tanto, salvo poi essere cercati quando c'è da chiedere contributi o sponsorizzazioni». In realtà, conclude Lupattelli, Bastia da tempi immemorabili è terra di commercianti che hanno contribuito a renderla ciò che è oggi e che intendono operare ancora per migliorarla.

m.s.

TODI AVVIATO L'ITER PER LA RICHIESTA DI DEROGA IN VISTA DELL'APERTURA DEL NUOVO OSPEDALE A PANTALLA

## Una quinta farmacia nel territorio. Appello dell'amministrazione

— TODI —

LA CITTÀ di Jacopone necessita di una farmacia in più. In previsione dell'apertura, prevista entro i primi mesi del 2011, del nuovo ospedale della Media Valle del Tevere, l'amministrazione comunale pensa all'apertura di una quinta nella frazione di Pantalla, dove avrà sede il nuovo nosocomio, e a questo scopo ha avviato l'iter per la richiesta di deroga del limite di raggiungimento delle 18mila unità di popolazione re-

sidente. La decisione è stata presa nel corso dell'ultima seduta consiliare.

«Nei Comuni al di sopra dei 12.500 abitanti — spiega l'assessore Mario Ciani — la pianta organica può prevedere una sede farmaceutica per ogni 4mila abitanti: il diritto all'apertura di un'ulteriore esercizio si matura quando si supera la metà dello scaglione, quindi 2mila abitanti. Todi, dunque, avrebbe diritto all'apertura di una nuova sede al raggiungimento dei 18mila abi-

tanti». I dati Istat al 31 dicembre 2009 segnalano, però, una popolazione pari a 17.282 unità, fattore che ha portato all'inserimento della richiesta di deroga nell'ordine del giorno della seduta consiliare.

«Nel territorio si stanno manifestando nuove esigenze — continua Ciani — l'apertura del nuovo ospedale comprensoriale nella frazione di Pantalla, i dati di crescita del territorio attuali e prospettici, le linee di sviluppo economico ed urbanistico che si con-

centreranno nei prossimi anni soprattutto a carico della zona nord del territorio comunale e la necessità di prevedere nell'area di Pantalla una farmacia vera e propria, in luogo dell'attuale dispensario farmaceutico». In alternativa, qualora l'Asl non accogliesse la richiesta di deroga, l'amministrazione Ruggiano pensa al decentramento dell'attuale farmacia comunale vicino all'ospedale di prossima apertura.

Susi Felceti